

Guida Modulo B16

Produzione/importazione/distribuzione/installazione giochi/sale giochi

IN QUALI CASI PUOI UTILIZZARE QUESTO MODULO?

Per le attività riferite ai giochi leciti di cui all'art. 110, commi 6 e 7 del T.U.L.P.S. relative a:

- produzione;
- importazione;
- distribuzione;
- installazione;
- sala giochi.

Produzione di apparecchi di giochi: il Decreto Interdirigenziale Agenzia delle Dogane e dei Monopoli 29/5/2013 n. 2302 definisce il produttore di tali apparecchi *"colui che, iscritto all'elenco di cui all'articolo 1, comma 533 della legge 266/2005 e successive modificazioni e integrazioni, costruisce un apparecchio di gioco nel territorio comunitario e intende commercializzarlo nel territorio nazionale"*.

Importazione di apparecchi da gioco: in base al decreto sopramenzionato è definito importatore *"colui che iscritto all'elenco di cui all'articolo 1, comma 533 della legge 266/2005 e successive modificazioni e integrazioni, immette in libera pratica nel territorio nazionale, per essere ivi tecnicamente verificati od installati, apparecchi e congegni automatici, semiautomatici od elettronici, da intrattenimento o da gioco di abilità, finiti in ogni loro parte e prodotti fuori dal territorio comunitario"*.

Distribuzione: si intende l'attività di fornitura di apparecchi di apparecchi da gioco, derivanti dalle attività di produzione e importazione autorizzate, agli esercizi abilitati all'installazione e alle sale giochi.

Installazione: l'attivazione del procedimento è necessario per l'installazione di giochi leciti presso esercizi di cui all'art. 86, comma 3 del T.U.L.P.S. e pertanto in esercizi commerciali o pubblici diversi da quelli già in possesso di altre licenze di cui al primo o secondo comma o di cui all'articolo 88 ovvero per l'installazione in altre aree aperte al pubblico od in circoli privati.

I Decreti del Direttore dell'Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato individuano le tipologie dei locali nei quali possono essere installati apparecchiature e congegni di cui all'art. 110 T.U.L.P.S. commi 6 e 7, nonché il numero massimo di apparecchiature che è possibile installare.

Nessun atto abilitativo è necessario per l'installazione di giochi leciti in pubblici esercizi disciplinati dall'art. 86, comma 1 e 2, T.U.L.P.S. (alberghi, compresi quelli diurni, locande, pensioni, trattorie, osterie, caffè o altri esercizi in cui si vendono al minuto o si consumano vino, birra, liquori od altre bevande anche non alcoliche; sale pubbliche per bigliardi o per altri giuochi leciti);

Per **sala giochi** si intende uno o più locali appositi ove, dietro compenso, sono messi a disposizione dei clienti biliardi, apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da intrattenimento e da gioco di abilità, nonché apparecchi automatici da intrattenimento (jukebox, cine-box e simili).

Guida Modulo B16

Produzione/importazione/distribuzione/installazione giochi/sale giochi

Il modulo si utilizza relativamente alle seguenti iniziative:

- Nuova apertura
- Subingresso
- Trasferimento di sede
- Altre variazioni in corso di attività (variazioni dell'attività, variazioni dei locali, variazioni della ditta).

IN QUALI CASI NON PUOI UTILIZZARE QUESTO MODULO?

- Per l'esercizio di scommesse, soggette a concessione da parte dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e all'autorizzazione di cui all'art. 88 del T.U.L.P.S.;
- Per la cessazione dell'attività, per la quale si utilizza il solo modello C6;
- Per adempimenti accessori di varia natura, non comportanti alcun effetto giuridico sul titolo abilitativo per l'esercizio dell'attività (es. variazioni societarie che non configurano subingresso, comunicazione di sospensione temporanea dell'attività e simili) per i quali si utilizza il modello C5 senza il modulo B.

QUALE TIPO DI PROCEDIMENTO SI APPLICA?

Il procedimento per l'esercizio dell'attività è l'autocertificazione a zero giorni. Tuttavia esso potrebbe essere soggetto a procedimenti diversi (autocertificazione a 20 giorni o Conferenza di Servizi) qualora l'intero intervento da realizzare comprendesse altri procedimenti più complessi (interventi edilizi, vincoli,...). Si vedano a proposito le schede relative agli altri moduli collegati alla pratica.

QUALI SONO GLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI DA EFFETTUARE?

L'apertura, il trasferimento di sede, le variazioni della generalità delle attività sono soggetti a SCIA da presentare al SUAPE competente per territorio, e possono essere effettuati sin dal momento della presentazione al comune della relativa documentazione (autocertificazione a 0 giorni).

Il subingresso per atto tra vivi o per causa di morte è soggetto a previa comunicazione al Comune, e può essere effettuato sin dalla data di presentazione della comunicazione stessa (procedimento di immediato avvio a 0 giorni). In tali casi andranno riportate le medesime dichiarazioni previste per le fattispecie sopra menzionate, mentre sarà possibile evitare di presentare allegati e documenti che siano già in possesso dell'Amministrazione, qualora il subentrante dichiari che non vi siano state variazioni rispetto alla situazione previgente, come risultante agli atti.

Guida Modulo B16

Produzione/importazione/distribuzione/installazione giochi/sale giochi

L'ufficio competente, ricevuta la comunicazione con le dichiarazioni previste, provvede ad accertare, in particolare, il possesso dei requisiti morali e professionali, l'idoneità dei locali, ogni altro elemento ritenga necessario e trasmette la pratica agli altri enti coinvolti nel procedimento.

La cessazione è soggetta a previa comunicazione al Comune (modello C6), e può essere effettuata sin dalla data di presentazione della comunicazione stessa.

QUAL E' IL TERMINE DI VALIDITA' DEL TITOLO ABILITATIVO?

Le dichiarazioni di inizio hanno validità permanente. L'efficacia delle dichiarazioni cessa in caso di perdita dei requisiti per l'esercizio dell'attività.

QUALI SONO GLI UFFICI COINVOLTI?

Quando	Ente e ufficio competente	Descrizione
Per tutte le attività	Comune – Ufficio Commercio / Attività Produttive	L'ufficio comunale competente ha il compito di verificare la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dalla Legge per l'esercizio dell'attività. Nell'ambito delle verifiche possono essere coinvolti: Procura della Repubblica (casellario giudiziale), Prefettura o CCIAA (accertamenti antimafia), INPS (accertamenti su requisiti professionali), Ufficio tecnico comunale (verifiche sulla conformità dei locali), Polizia Municipale (verifiche e accertamenti in loco)
	Camera di Commercio – Ufficio del Registro delle Imprese	Il SUAPE ha il dovere di trasmettere la documentazione relativa a qualsiasi procedimento riferito all'esercizio di attività produttive di beni e servizi alla Camera di Commercio, ai sensi dell'art. 43 bis del D.P.R. n° 445/2000

Guida Modulo B16

Produzione/importazione/distribuzione/installazione giochi/sale giochi

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEI RIQUADRI

1. DATI GENERALI DELL'INTERVENTO

Nessun campo da compilare.

2. SPECIFICHE RELATIVE ALL'ATTIVITÀ

Indica i dati via via richiesti. In particolare specifica la tipologia di attività in base alle definizioni soprariportate.

Specifica il numero degli apparecchi da installare per ogni tipologia prevista tra quelli compresi nella descrizione dell'art. 110 del T.U.L.P.S. comma 6 lett. a), comma 7 lett. a), comma 7 lett. c) oltre ad altri apparecchi non soggetti ai limiti del medesimo articolo. Rendi le dichiarazioni di conformità e di rispetto della normativa settoriale.

Rendi la dichiarazione relativa all'eventuale richiesta della tabella giochi proibiti o al possesso della stessa.

3. NOTE

In questa sezione si possono inserire eventuali ulteriori informazioni che consentono di illustrare meglio le caratteristiche dell'intervento. Occorre per questo tener conto degli uffici che visioneranno il presente modulo e i suoi allegati.

4. DATA E FIRMA

Indica luogo, data e nominativo del firmatario.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Classe	Descrizione
STATO	R.D. 18.6.1931 n. 773 "Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza" artt. 86 e 110 e s.m.i.
STATO	RD 06.05.1940 n. 635, Approvazione del regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 Giugno 1931, n. 773 delle leggi di pubblica sicurezza artt. 194 e 195 e s.m.i.
STATO	L. 23.12.2000 n. 388 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001).
STATO	L. 27.12.2002 n. 289 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003).
STATO	L. 24.12.2003 n. 350 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004).
STATO	L. 30.12.2004 n. 311 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005).
STATO	L. 23.12.2005 n. 266

Guida Modulo B16

Produzione/importazione/distribuzione/installazione giochi/sale giochi

	Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006).
STATO	D.P.R. 26.10.1972 n. 640 Imposta sugli spettacoli.
STATO	D.Dirett. 4-12-2003 Regole tecniche di produzione e verifica tecnica degli apparecchi e congegni da divertimento ed intrattenimento di cui all'art. 110, comma 6 del T.U.L.P.S
STATO	D.M. 12.3.2004 n. 86 Regolamento concernente disposizioni per la gestione telematica degli apparecchi da divertimento e intrattenimento, ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 4, del D.P.R. 26.10.1972, n. 640, e successive modificazioni e integrazioni.
STATO	D.Dirett. 8.11.2005 Regole tecniche di produzione e metodologie di verifica tecnica degli apparecchi da divertimento ed intrattenimento, di cui all'articolo 110, comma 7, del testo unico delle leggi di Pubblica sicurezza (T.U.L.P.S.).
STATO	D.Dirett. 27.1.2004 "Approvazione dello schema-tipo di convenzione tra l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato e gli organismi di certificazione ed ispezione di cui all'art. 7 del decreto interdirettoriale (relativo alle regole di produzione e verifica tecnica di apparecchi o congegni da divertimento ed intrattenimento previsti all'art. 110, comma 6, del T.U.L.P.S.) concernente l'attività di verifica tecnica su esemplari di modelli dei predetti apparecchi".
STATO	Decreto direttore AAMS 30011 del 27.07.2011 "Determinazione dei criteri e parametri numerico quantitativi per l'installabilità di apparecchi di cui all'articolo 110, comma 6 del T.U.L.P.S.".
STATO	Decreto Interdirigenziale Agenzia delle Dogane e dei Monopoli 29.5.2013 n. 2302 Nuove regole tecniche di produzione e verifica tecnica degli apparecchi e congegni da divertimento ed intrattenimento di cui all'articolo 110, comma 6, lettera a) del T.U.L.P.S.
REGIONE	L.R. 20.10.2016 N. 24 - "Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi" e s.m.i.
REGIONE	Direttive in materia di sportello unico per le attività produttive e per l'edilizia - Allegate alla Deliberazione G.R. N. 11/14 Del 28.02.2017

PER SAPERNE DI PIÙ

Il titolare dell'esercizio in cui vengono installati i giochi leciti, le sale da biliardo o da gioco deve essere in possesso della tabella dei giochi proibiti vidimata dal Comune, che va obbligatoriamente esibita nel locale prima dell'avvio dell'attività di gioco. Qualora non la possedesse, può richiederla contestualmente alla presentazione della DUAAP, barrando l'apposita casella sul modello B16.

Per tutti gli apparecchi da installare dovranno essere preventivamente rilasciati i nulla osta previsti dall'art. 38 della Legge n. 388/2000 e ss.mm.ii. i quali dovranno fisicamente accompagnare ciascun apparecchio ed essere tenuti a disposizione per il controllo da parte degli organi di vigilanza.

Congiuntamente all'esercizio dell'attività di sala giochi possono essere svolte altre attività per le quali è necessario attivare i relativi endoprocedimenti (es.: somministrazione di alimenti e bevande). Per i dettagli consultare le schede specifiche.

Guida Modulo B16

Produzione/importazione/distribuzione/installazione giochi/sale giochi

L'art. 1 del Decreto legislativo 496/48 riserva allo Stato l'organizzazione e l'esercizio dei giochi di abilità e concorsi pronostici per i quali si corrisponda una ricompensa di qualsiasi natura e per la cui partecipazione sia richiesto il pagamento di una posta in denaro.

Il legislatore ha di volta in volta esercitato la riserva introducendo nuove modalità di gioco e disciplinando quelle esistenti.

I vari interventi succedutisi negli anni consentono di ricondurre la disciplina dei giochi e delle scommesse alle **norme di settore** indicate di seguito:

- R.D. 773/31 - Apparecchi da divertimento ed intrattenimento
- L. 315/42 - Scommesse ippiche
- L. 133/99, Art. 16 - Concorsi pronostici, Giochi di abilità, Scommesse a totalizzatore o a quota fissa, Bingo.
- L. 722/55 - Lotterie nazionali
- L. 528/82 ex R.D.L. 1933/38 - Lotto
- L. 296/06 Art. 1, c. 90 - Giochi numerici a totalizzatore

Particolare interesse riveste il profilo di tutela del minore nell'ambito del gioco lecito.

Il minore, non essendo in possesso della piena capacità d'agire, non può concludere validamente un qualsiasi contratto di gioco, ancorché garantito dallo Stato, in quanto non è in grado di valutare appieno, ed accettare, le clausole contrattuali e le conseguenze che ne discendono sulla sua sfera giuridica e psichica.

Nell'ambito delle attività di gioco lecito, **l'ordinamento vieta la partecipazione ai giochi pubblici con vincita in denaro ai minori di anni 18** (art 24, c. 20 del DL 98/2011) ed il loro ingresso nelle aree destinate al gioco con vincite in denaro interne alle sale bingo, nonché nelle aree ovvero nelle sale in cui sono installati i videoterminali di cui all'art. 110, comma 6, lettera b) del R.D. 773/31, e nei punti di vendita in cui si esercita come attività principale quella di scommesse su eventi sportivi, anche ippici, e non sportivi (art. 7, c. 8 del DL 158/2012).

Per quanto concerne il profilo sanzionatorio, riportiamo l'art.4 della legge 401 del 1989: *“Chiunque esercita abusivamente l'organizzazione del gioco del lotto o di scommesse o di concorsi pronostici che la legge riserva allo Stato o ad altro ente concessionario, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni. (omissis). E' punito altresì con la reclusione da sei mesi a tre anni chiunque organizza, esercita e raccoglie a distanza, senza la prescritta concessione, qualsiasi gioco istituito o disciplinato dall'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato...o utilizza “modalità e tecniche diverse da quelle previste dalla legge”.*



Guida Modulo B16

Produzione/importazione/distribuzione/installazione giochi/sale giochi

Per ogni ulteriore approfondimento è possibile consultare il sito internet dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli: <http://www.aams.gov.it/>.

Informazioni e chiarimenti possono essere chiesti agli Uffici Regionali e relative Sezioni staccate dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli i cui indirizzi e recapiti sono indicati nel medesimo sito, seguendo il percorso indicato: AAMS – CHI SIAMO – MENU' DI SEZIONE –STRUTTURA – UFFICI REGIONALI – SARDEGNA.